



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO COMPrensIVO "BERNACCHIA"

Piazza Vittorio Veneto snc - **86039 TERMOLI (CB)** - Tel. 0875/712701
 C.F. 91055120702 – C. Meccanografico CBIC85400G – C. Univoco UFHAR7
 E-mail: cbic85400g@istruzione.it; PEC: cbic85400g@pec.istruzione.it
 Sito web: www.comprensivobernacchia.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
 ALLE FAMIGLIE E ALLE ALUNNE/ALUNNI
 AL PERSONALE ATA
 AL SITO WEB

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
 PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2022/2025 - INTEGRAZIONE**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR n. 275 Dell'8 marzo 1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTE le Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);
- VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto;
- VISTO il D.lgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015;
- VISTI il D. Lvo n. 65 del 13 aprile 2017 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 10; il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, adozione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei; il decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia";
- VISTO il D.lgs. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;
- VISTA la Legge 92/2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTA la Legge del 22 maggio 2020, n.35 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la Legge del 6 giugno 2020, n. 41 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile

- 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, che in deroga all'art. 2 del D.lgs 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n.39 relativo a "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- VISTO il D.M. 3 agosto 2020, n. 80 relativo a "Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- VISTO il D.M. 35 del 20 giugno 2020 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 relativo a adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata;
- VISTO il D.M. n. 80 del 03/08/2020 - Linee guida 0-6 anni;
- VISTA l'Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e le relative Linee guida;
- VISTA la Nota MIUR n. 21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";
- VISTA **la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09/09/2022 ad oggetto: "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023";**
- VISTO il Decreto Interministeriale dell'11/4/2022, n. 90;
- VISTA la Nota del MI del 9/9/2022;
- VISTO il documento del M.I. "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" del 17 marzo 2022;
- VISTA la nota M.I. prot. n. 13483 del 24 maggio 2022 ad oggetto: "Apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie";
- VISTI gli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
- VISTO il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e del Piano "Scuola 4.0";
- VISTO il Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, n. 176 del 1/7/2022;
- VISTE le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARSCoV-2 in ambito scolastico (a.s.2022 -2023)" del 5 agosto 2022; delle "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023" dell' 11 agosto 2022; nonché della nota M.I. prot. n. 1998 del 19 agosto 2022;
- VISTO il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali (relativi agli anni precedenti ed in particolare all'a.s.2021/22) degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;
- VISTA la nota M.I prot. 23940 del 19/09/2022 ad oggetto: "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";
- VISTE le indicazioni contenute nelle linee guida "Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti", predisposta dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA, che le scuole, come tutta la PA, sono chiamate a seguire, nota M.I. n. 45251 del 22/09/2022;

TENUTO CONTO

- dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico emanato in data 28/10/2021, prot. n. 9978, per la prima stesura del PTOF 2022/2025
- delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto effettuata nel mese di maggio del 2022, con la somministrazione di questionari a personale interno, alunni e famiglie;

- dei risultati ed esiti evinti con la redigenda Rendicontazione Sociale relativa al triennio 2019-2022, in cui si evidenziano i risultati raggiunti nel triennio 2019/22 e delle prospettive di sviluppo per il triennio 2022/25;
- delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2022/25, delle priorità e traguardi che si intendono raggiungere a termine del triennio;
- dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, tenuto conto dell'incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- dei risultati delle prove INVALSI nelle rilevazioni nazionali degli apprendimenti effettuate nel 2022, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- del Piano Annuale per l'Inclusione 2022/23;
- delle iniziative promosse in questi anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni formali che informali;
- della struttura dell'istituto, articolato in vari plessi (n° 3 Scuole Infanzia, n° 2 Scuole Primarie e n° 1 Scuola Secondaria di 1° Grado)
- che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019-2022;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso gli esiti della autovalutazione annuale, effettuata attraverso questionari somministrati ad alunni e genitori;
- delle risorse professionali, logistiche, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE per il triennio 2022/2025.

Il presente documento ripropone e integra l'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico in data 28/10/2021, prot. n. 9978, per la prima stesura del PTOF 2022/2025 (le integrazioni sono riportate in grassetto). Si rivolge al Collegio dei Docenti affinché individui i processi da attivare, le azioni da promuovere, i progetti da implementare, l'impostazione metodologica da perseguire, le risorse da utilizzare e valorizzare al fine di raggiungere le priorità, i traguardi e gli obiettivi che verranno delineati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM).

Attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto di alunne e alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

FINALITÀ GENERALI

Il PTOF 2022/2025, in continuità con gli indirizzi generali, gli obiettivi prioritari, le scelte organizzative e progettuali dei precedenti anni scolastici, e in considerazione delle specificità dei contesti di appartenenza e delle criticità derivate dall'emergenza sanitaria, dovrà essere improntato al miglioramento continuo del servizio formativo e tendere a fornire un'educazione e un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, garantendo opportunità di apprendimento per tutti.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la progettazione e l'attuazione delle attività curriculari, extrascolastiche, interscolastiche, per l'organizzazione e la gestione amministrativa, già definiti nei precedenti anni scolastici, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai seguenti punti, potranno essere inseriti nel nuovo Piano, per rafforzare il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contraddistinto i vari plessi del Comprensivo. Bisognerà adoperarsi per sostenere l'identità culturale, educativa e progettuale del Comprensivo, superando i personalismi, diffondendo e condividendo le buone pratiche e soprattutto potenziando le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di alunni ed alunne, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano di proseguire con successo il proprio percorso scolastico, teso alla costruzione di un solido "progetto di vita".

Il PTOF dovrà:

- porre al centro dell'azione educativa e formativa l'alunno, con la propria identità personale, impegnandosi per il successo scolastico di ciascuno;
- puntare al rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza e alla riduzione della dispersione dell'insuccesso scolastico, anche in considerazione delle ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività;
- definire interventi mirati al potenziamento delle competenze per gli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, promuovendo attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- provvedere alla rimodulazione dei quadri orari e alla revisione del curriculum della scuola primaria per l'introduzione dell'insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria ad opera di un docente specialista, prevista dalla Legge di Bilancio 2022;
- consolidare il passaggio alle nuove modalità di valutazione nella scuola primaria;
- considerare l'implementazione della voce "Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica";
- elaborare progetti didattici pensati per il singolo e per la classe, con attenzione alla promozione di legami cooperativi che favoriscono la socializzazione e la gestione dei conflitti, collegando con almeno una priorità RAV e/o obiettivo formativo le attività di ampliamento dell'Offerta formativa;
- convertire il «Corso a indirizzo musicale» già attivato nella Scuola Secondaria di 1° Grado in «Percorsi a indirizzo musicale», dotandosi di specifico regolamento;
- individuare le attività curriculari ed extracurriculari da attivare per il raggiungimento degli obiettivi legati agli investimenti del PNRR destinati alla scuola, i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento in relazione al Piano "Scuola 4.0", le innovazioni digitali e la transizione digitale nella didattica (Scuola FUTURA);
- definire le attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale, anche realizzando specifici progetti, in linea con il Piano RiGenerazione Scuola;
- tenere conto dell'analisi dei bisogni del territorio, della particolare utenza dell'Istituto, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel bacino di appartenenza, nonché delle proposte emerse negli incontri e nei Consigli con i genitori per quanto riguarda l'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare;
- far emergere l'identità culturale, educativa e progettuale della scuola attraverso un progetto unitario

ed integrato, orientato ad una innovazione consapevole e rispondente ai bisogni dell'utenza, nel rispetto della tradizione della scuola e delle buone pratiche già esistenti.

Inoltre, visto l'esiguo numero di collaboratori scolastici assegnati all'Istituto e la necessità di contenere i consumi energetici, si ritiene necessaria una riconsiderazione dell'orario settimanale delle lezioni: si propone di valutare l'adozione della «settimana corta» per tutte le classi di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda la formazione del personale scolastico, si dovranno promuovere attività formative e di aggiornamento che rispondano alle esigenze del personale per acquisire, aggiornare e potenziare le competenze necessarie alla realizzazione dell'offerta formativa così come pianificata. Si sollecita la formazione in alcuni ambiti ritenuti di primaria importanza, quali:

- competenze digitali, nuovi ambienti per l'apprendimento, strategie didattiche innovative
- transizione ecologica e digitale
- didattica inclusiva (nuovo PEI su base ICF condiviso con il GLO)
- continuità verticale
- valutazione e miglioramento
- continuità del percorso educativo e scolastico 0-6 anni
- cultura della legalità e prevenzione del disagio, prevenzione del bullismo
- sicurezza sul lavoro, dematerializzazione, privacy
- novità normative.

Nell'elaborazione del documento si dovrà tener conto di eventuali nuove direttive per l'istruzione che potranno essere emanate dagli organi nazionali.

Di seguito sono definite le linee generali che devono guidare il Collegio Docenti nella pianificazione triennale dell'offerta formativa della scuola.

Sezione 1. "La scuola e il contesto"

È necessario verificare e aggiornare l'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni del territorio, anche attraverso interviste e questionari per raccogliere proposte e pareri dagli enti locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dalle famiglie.

Si dovrà verificare il profilo dell'istituzione scolastica nelle sue caratteristiche principali, sia riguardo la dotazione delle attrezzature e infrastrutture materiali di tutti i plessi, che delle risorse professionali.

Questa analisi è determinante per poter verificare la disponibilità delle risorse interne necessarie per l'elaborazione di una risposta ai bisogni del territorio, in termini di offerta formativa, al fine di rendere coerenti le scelte esplicitate nel PTOF con il contesto di riferimento.

In questa sezione si indicherà l'ulteriore fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali e di risorse di personale.

Sezione 2. "Le scelte strategiche" - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella sottosezione "Aspetti generali" viene riportato il contenuto della sezione «Scelte strategiche» – Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti e le sottosezioni aggiunte dalla scuola nel PTOF 2022-25, compilato nell'a.s. 2021/22.

La scuola è impegnata, con tutte le sue risorse materiali e umane, a compiere la sua MISSION istituzionale nel suo ruolo formativo nei confronti degli alunni (perseguendo la valorizzazione dell'alunno e lo sviluppo della sua personalità e delle sue competenze, per favorire la crescita dei talenti personali, raggiungere il successo scolastico e formativo e la possibilità di controllo della propria vita) e di mediatrice culturale nei confronti del territorio (come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere, promuovendo la cultura del sociale e privilegiando il dialogo e la solidarietà).

La scuola è parimenti impegnata a realizzare la sua VISION:

– diventare il luogo del successo formativo per tutti gli alunni, che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio, in un clima di lavoro sereno e proficuo per tutte le sue componenti, in cui gli alunni sono protagonisti attivi del loro apprendimento;

– essere una scuola capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il

miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

A partire dalle "Priorità" in termini di esiti, "Traguardi" di lungo periodo e "Obiettivi di processo" desunti dal Rapporto di Autovalutazione (che deve essere redatto al più presto analizzando la situazione di partenza e individuando le aree di miglioramento auspicabili), si espliciteranno gli obiettivi formativi principali e i percorsi che si intende attivare nel triennio e i principali elementi di innovazione, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili.

Nella definizione dei PERCORSI DI MIGLIORAMENTO e dei PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE si dovrà tener conto degli obiettivi di processo individuati nel RAV.

Di seguito, gli obiettivi di processo che si ritiene dover perseguire:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Revisionare sistematicamente e costantemente il curricolo, integrato con il curricolo di Educazione Civica, anche tenendo conto delle novità sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, per potenziare gli apprendimenti, verticali e inclusivi, facendo riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse, alle metodologie e strategie innovative e laboratoriali, alle modalità di verifica e valutazione congruenti con i percorsi formativi progettati e implementati
- Sostenere la pianificazione attenta e rigorosa, nell'ottica del curricolo verticale, di tutte le azioni educative, da potenziare e calibrare anche attraverso il monitoraggio e l'autovalutazione continua
- Migliorare l'offerta formativa con insegnamenti opzionali e aree di progetto curricolari ed extracurricolari che qualificano e arricchiscono il curricolo
- Perseguire una formazione unitaria attraverso l'integrazione tra la dimensione linguistico-umanistica e quella scientifico-tecnologica delle competenze
- Promuovere azioni volte allo "Sviluppo Sostenibile" rispettoso dell'ecosistema, come programmato dall'"Agenda 2030"
- Potenziare la progettazione curricolare definendo obiettivi e traguardi generali comuni per classi parallele, da perseguire con una più puntuale programmazione degli interventi nelle singole classi
- Orientare i percorsi formativi verso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
- Consolidare le competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali, metodologiche e metariflessive
- Sperimentare ed implementare strategie didattiche innovative
- Valorizzare le eccellenze mediante attività di potenziamento e approfondimento, il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, la partecipazione a iniziative e concorsi
- Concentrare le risorse su un numero contenuto di progetti di Istituto, raggruppati in macro-aree di particolare rilevanza educativa e necessari al miglioramento, evitando la frammentazione nella progettualità extracurricolare, sviluppando tematiche comuni
- Riflettere sulla revisione dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi e sulla tipologia delle prove di verifica per favorire la progressione degli apprendimenti degli alunni
- Applicare i criteri, gli strumenti e le procedure di verifica e valutazione formativa e sommativa condivisi e codificati nel "Protocollo di Valutazione", adottando strumenti diversificati per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc...)
- Sostenere il processo di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti ponendo particolare attenzione ai passaggi da Scuola Primaria a Scuola secondaria, verificando i progressi in itinere anche con prove comuni per classi parallele, per monitorare i percorsi di studio e garantire agli alunni delle diverse classi analoghe opportunità di apprendimento
- Verificare i risultati a distanza, come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa
- Rendere sempre più efficaci le azioni di monitoraggio e autovalutazione di prodotto e di processo, in un'ottica di innovazione e miglioramento continuo

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, laboratoriali, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano l'operatività degli alunni e facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo, la costruzione di competenze. **La trasformazione fisica dovrà essere accompagnata dalla progressiva implementazione delle metodologie e delle tecniche di insegnamento innovative.**

- Potenziare l'utilizzo dei laboratori dell'Istituto, dei software e delle attrezzature esistenti
- Incrementare le attività disciplinari afferenti all'area STEM, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado, prevedendo l'utilizzo programmato e costante delle strumentazioni tecnologiche coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD
- Sviluppare l'innovazione didattica e digitale al fine di migliorare la qualità dei processi educativi, favorire lo sviluppo della metodologia laboratoriale ed orientare la didattica verso la promozione delle competenze, con particolare riferimento alle competenze digitali
- Arricchire le dotazioni tecnologiche e digitali e il patrimonio librario sfruttando le opportunità offerte dal PNRR, dagli Avvisi PON, dal PNSD e altre fonti di finanziamento
- Prevedere soluzioni organizzative flessibili che possano dare risposte ai bisogni educativi eterogenei, consentendo forme e tempi personalizzati di insegnamento/apprendimento sempre più aderenti allo sviluppo delle competenze

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Potenziare le attività finalizzate all'inclusione scolastica, alla personalizzazione e all'individualizzazione dei percorsi didattici, ampliando gli spazi per la personalizzazione del curriculum in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti, utilizzando procedure di osservazione e di monitoraggio periodico per migliorare la gestione degli alunni con BES
- Pianificare attività volte alla accoglienza ed all'inclusione degli alunni stranieri e/o adottati al fine di consentire agli stessi un processo di inclusione continuo, anche con la progettazione di specifiche attività didattiche per l'insegnamento dell'Italiano L2 che possano prevedere lezioni laboratoriali intensive e l'intervento di figure interne di riferimento per l'affiancamento in itinere nelle classi maggiormente interessate (ricorrendo, eventualmente, a forme di collaborazione con le associazioni del territorio)
- Realizzare attività per il contrasto di ogni forma di povertà educativa, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, per sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'altro e delle diversità, alla solidarietà, alle pari opportunità, alla prevenzione di ogni forma di violenza, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali, con azioni didattiche volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, alla valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace
- Prevedere azioni sinergiche con associazioni del territorio per co-progettare interventi efficaci ed inclusivi e l'incremento delle azioni per favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione
- Implementare le modalità di promozione e sviluppo delle eccellenze, anche attraverso l'innovazione didattica e digitale al fine di migliorare la qualità dei processi educativi e delle competenze digitali degli alunni, con attività di potenziamento e approfondimento per il conseguimento di certificazioni internazionali linguistiche e musicali, la partecipazione a concorsi, olimpiadi, competizioni locali e nazionali

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Realizzare il curriculum verticale per competenze, che parte dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di 1° grado
- Promuovere la continuità educativo-didattica tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni
- Confrontare gli esiti degli scrutini finali della classe 5^a della Scuola Primaria con quelli della classe 1^a della Scuola secondaria di primo grado e gli esiti delle prove INVALSI per individuare azioni di miglioramento
- Pianificare percorsi di Continuità tra le varie scuole del Comprensivo e con le scuole secondarie del Territorio
- Sviluppare le competenze socio-emotive attraverso apposita progettualità incentrata sulla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, sulla considerazione del proprio ruolo e sul contributo all'interno della comunità scolastica e della società
- Promuovere attività e progetti di orientamento che possano guidare gli alunni nelle proprie scelte future

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Aggiornare e rendere sempre più efficiente, a livello organizzativo, il funzionigramma dettagliato che indica i compiti affidati ad ognuno
- **Costituire un Gruppo operativo di Progetto per l'attuazione delle attività relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Investimento 3.2, Scuola 4.0, composto dal dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali e docenti, in grado di coinvolgere l'intero Collegio dei docenti, gli studenti, le famiglie**
- Potenziare il processo di informatizzazione della scuola, anche attraverso la gestione e l'aggiornamento del sito WEB, registro elettronico e segreteria cloud, come strumenti di lavoro ed interfaccia con l'utenza.
- Mantenere uno stretto raccordo tra i plessi, costituendo gruppi di lavoro e collaborazioni con personale assegnato a plessi diversi
- Sperimentare forme di flessibilità oraria, didattica e organizzativa, con l'organizzazione di attività a classi aperte o a gruppi, per interventi di recupero/potenziamento/approfondimento, con l'utilizzo dei docenti

dell'organico potenziato, nonché con l'impiego di strategie didattiche collaborative e innovative, in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Promuovere l'aggiornamento continuo del personale in servizio attraverso un Piano di formazione d'Istituto ricco e articolato, che tenga conto: delle necessità formative individuali manifestate dai docenti e dal Personale ATA; delle novità normative, didattico-metodologiche e valutative; dell'inclusione degli alunni con disabilità; dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione dell'azione amministrativa; della sicurezza sui luoghi di lavoro; della normativa sul trattamento dati
- **Prevedere la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, organizzare percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning e la piattaforma della Commissione europea, SELFIE for teachers, per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale.**
- Valorizzare le risorse umane presenti nella scuola attribuendo incarichi, ruoli, funzioni aggiuntive e specifiche deleghe, tenendo conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità e delle aspirazioni personali, con il compito di supportare e ottimizzare la gestione organizzativa e didattica della scuola, finalizzato al continuo miglioramento dell'offerta formativa
- Predisporre forme di documentazione, pubblicizzazione e condivisione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi, anche per la valorizzazione della professionalità e del merito del personale
- **Rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi per favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni.**

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Coinvolgere i genitori nel progetto educativo in funzione di una corretta e consapevole corresponsabilità educativa
- Consolidare il rapporto con le famiglie attraverso una partecipazione attiva alle varie iniziative promosse in ambito scolastico, collaborando nell'affrontare situazioni critiche e favorendo momenti di incontro e aggregazione
- Rafforzare il dialogo e la sinergia con gli Enti Locali, associazioni, agenzie educative presenti sul territorio
- Definire protocolli di collaborazione con istituzioni scolastiche, università, enti e associazioni per una progettazione condivisa di ampliamento dell'offerta formativa
- Potenziare la progettazione partecipata di eventi formativi e informativi con l'utenza, connessi all'attuazione degli obiettivi strategici dell'Istituto, in particolare all'educazione alla cittadinanza attiva
- Potenziare le azioni di autovalutazione e rilevazione dei risultati del servizio offerto, per individuare eventuali situazioni di criticità e intervenire con le necessarie azioni correttive al fine di ottenere il miglioramento continuo del sistema

Al termine della sezione è richiesto di esplicitare le iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR.

Sezione 3. "L'offerta formativa" - Insegnamenti attivati

Nella sottosezione "Aspetti generali" viene riportato il contenuto della sezione «Offerta formativa» – Insegnamenti attivati e di eventuali sottosezioni aggiunte dalla scuola nel PTOF 2022-25, compilato nell'a.s. 2021/22.

In questa sezione sono riportati i traguardi in uscita, desunti dalle indicazioni Nazionali, gli insegnamenti e i quadri orario per ogni ordine di scuola.

Bisognerà aggiornare la sezione "Insegnamenti e quadri orario", con l'inserimento dell'Educazione Motoria nella scuola primaria e le conseguenti modifiche dei quadri orario.

Andrà aggiornata anche la parte riguardante il curriculum di Educazione Civica, indicando nel dettaglio i traguardi di competenza, gli obiettivi e i risultati di apprendimento, le discipline coinvolte, il monte ore e per la scuola dell'infanzia, le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Si dovrà curare la sezione relativa agli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto, evidenziando la costruzione del curriculum verticale per competenze, le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali, il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, le iniziative di ampliamento curricolare.

Nel definire le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, è obbligatorio:

- specificare il titolo e la descrizione dell'attività;
- indicare il collegamento con uno o più obiettivi formativi prioritari;
- indicare il collegamento con una o più priorità desunte dal RAV;
- indicare i risultati attesi.

L'attività didattica in tutte le classi dovrà perseguire la piena realizzazione del curricolo disciplinare, il potenziamento dei linguaggi verbali e non verbali, lo sviluppo di linguaggi multimediali e l'educazione nell'uso delle nuove tecnologie, lo sviluppo delle competenze artistico-espressive, lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Dovranno essere assunte tutte le iniziative volte al pieno successo scolastico, agendo contro il disagio e la dispersione attivando azioni efficaci di accoglienza e inclusione.

In questa sezione dovranno essere aggiornate ed esplicitate le azioni che si intende intraprendere per favorire la Transizione ecologica e culturale quelle relative al PNSD. A tal proposito, l'Animatore Digitale dovrà proporre azioni di sensibilizzazione del personale docente su innovazione didattica e digitale e in tutte le classi sollecitare lo svolgimento di iniziative atte all'applicazione di nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali ed esperienze tecnologiche nell'ambito del coding, della comunicazione e dell'informazione con particolare riferimento ai curricoli digitali. Si dovrà intensificare l'attività del team per l'Innovazione Digitale.

Sarà utile promuovere l'utilizzo degli strumenti a disposizione dell'Istituto intensificando la frequentazione degli spazi laboratoriali e delle biblioteche attraverso pratiche di fruizione delle risorse disciplinate e regolamentate. Sarà indispensabile estendere la pratica della comunicazione attraverso il sistema digitale, secondo i criteri previsti dalla dematerializzazione.

Relativamente al tema della valutazione si verificherà l'opportunità di riproporre il protocollo di valutazione aggiornato nel corrente anno.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto degli alunni e per garantirne il successo scolastico nel prosieguo degli studi, si considereranno i risultati delle rilevazioni INVALSI e scolastici al fine di:

- migliorare esiti di tutti gli alunni in tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese al fine di elevare le fasce basse e uniformare quelle più alte, raggiungendo in tutte le classi il livello della media nazionale e regionale;
- allineare al dato nazionale e regionale la percentuale di varianza interna alle classi e tra classi in Italiano, Matematica e Inglese;
- eliminare o ridurre del fenomeno del cheating;
- progettare le azioni di recupero sin dall'inizio delle attività didattiche inserendole nella programmazione di classe.

Il curricolo sarà sviluppato per renderlo aderente ai bisogni dell'utenza e per utilizzare criteri e strumenti condivisi per la realizzazione della continuità verticale come strumento di prevenzione della dispersione scolastica e di successo formativo. Nell'ottica di un raccordo più proficuo tra i gradi di scuola e di una continuità verticale più efficace occorrerà intensificare e migliorare costantemente e rendere sistematico il lavoro di monitoraggio dei percorsi e degli esiti in itinere, nel passaggio da un ciclo all'altro e a distanza, attraverso la costituzione di una banca dati.

Proseguirà e sarà intensificata la già significativa attività dell'Istituto volta alla prevenzione del disagio attraverso azioni personalizzate ed individualizzate per gli alunni con BES.

Le ore di potenziamento e di compresenza saranno utilizzate prioritariamente per il potenziamento delle attività curricolari (attività laboratoriali, articolazione delle classi in gruppi, alfabetizzazione alunni stranieri, ecc...) e per garantire il necessario supporto agli alunni che presentino difficoltà di apprendimento, realizzando interventi personalizzati, individualizzati, di recupero sia in orario curricolare sia, eventualmente, con attività pomeridiane in orario extracurricolare. I docenti di Strumento Musicale potranno utilizzare alcune ore di disponibilità per la realizzazione del progetto di avviamento all'attività musicale corale e strumentale nella scuola primaria. I docenti di Educazione Artistica potranno utilizzare parte delle ore di potenziamento per migliorare l'offerta in campo artistico-espressivo nei vari ordini di scuola.

L'offerta formativa dovrà prevedere il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica autenticamente laboratoriale, inclusiva e cooperativa attraverso la creazione di ambienti di apprendimento maggiormente innovativi e stimolanti.

Sarà utile ampliare l'offerta formativa implementando nella scuola primaria il tempo pieno e nella secondaria la "settimana corta", e riflettere sull'opportunità di prevedere, per venire incontro ai genitori lavoratori, un servizio di accoglienza degli alunni con "post-scuola" e "pre-scuola".

L'offerta sarà ampliata con l'istituzione di corsi di recupero in orario pomeridiano per gli alunni in difficoltà e

l'offerta di progetti raccolti nelle seguenti macroaree: potenziamento e recupero delle competenze in lingua italiana, potenziamento e recupero delle competenze logico-matematiche e scientifiche; potenziamento e recupero delle competenze in lingue straniere; arte, musica e linguaggi espressivi; sport e salute; progetti scuola dell'infanzia; inclusione; continuità e orientamento; prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Sezione 4. "L'organizzazione"

Nella sottosezione "Aspetti generali" viene riportato il contenuto della sezione «Organizzazione» –e di eventuali sottosezioni aggiunte dalla scuola nel PTOF 2022-25, compilato nell'a.s. 2021/22.

La sezione andrà compilata inserendo il modello organizzativo dell'istituzione scolastica con l'individuazione delle figure e delle funzioni organizzative, nonché il prospetto dell'organico dell'autonomia. Dovrà essere pubblicato l'organigramma, nelle sue più specifiche articolazioni, e una breve sintesi del funzionigramma.

Relativamente all'organizzazione degli uffici e alla dematerializzazione degli atti si farà riferimento a quanto previsto nella Direttiva al DSGA nel Piano di Lavoro ATA.

Per quanto riguarda le scelte di gestione e di amministrazione esse saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

Il Piano dovrà tenere conto degli accordi di rete stipulati con altre scuole, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Si provvederà ad intensificare le relazioni e le interazioni con l'Amministrazione Comunale, con gli altri istituti scolastici e con associazioni del territorio, per sviluppare progetti comuni e per accedere ai fondi europei e partecipare a bandi ministeriali; si continuerà la collaborazione con altri enti presenti sul territorio con i quali si collabora da tempo, nonché la partecipazione alle reti già esistenti e di nuova formazione e il rinnovo delle collaborazioni con le associazioni più attive sul territorio.

Relativamente alla Formazione del personale docente e ATA, il Piano dovrà tenere conto delle esigenze e dei bisogni del personale in servizio, emersi dalle rilevazioni effettuate dalle Funzioni Strumentali di area.

Si dovranno promuovere attività di formazione che rispondano alle concrete esigenze del personale per acquisire le competenze necessarie alla realizzazione dell'offerta formativa così come pianificata. Si ritiene di dover sollecitare la formazione in alcuni ambiti ritenuti di primaria importanza, quali: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, innovazione metodologica, inclusione, continuità verticale, valutazione e miglioramento, cultura della legalità e prevenzione del disagio, sicurezza sul lavoro, dematerializzazione, novità normative.

Il PTOF sarà redatto a cura delle funzioni strumentali dell'AREA 1, supportate dalla commissione PTOF e dalle altre funzioni strumentali, di concerto con i responsabili di plesso e l'animatore digitale. I docenti individuati saranno abilitati dalla Dirigente Scolastica alla compilazione del PTOF sulla piattaforma SIDI nella sezione dedicata. La Dirigente Scolastica assicura e garantisce la collaborazione costante alla stesura del documento con il necessario ed opportuno appoggio e sostegno. Il Piano dovrà essere condiviso con il Collegio Docenti entro il 15/12/2022 per poi essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto e pubblicato sul portale "Scuola in Chiaro" prima dell'inizio della fase delle iscrizioni.

Nella convinzione che la vera e compiuta realizzazione degli obiettivi come sopra definiti sarà possibile solo attraverso una gestione partecipata e consapevole di tutti ai processi messi in essere e che, pertanto, sarà irrinunciabile la collaborazione dei soggetti che a vario titolo agiscono nell'Istituto Comprensivo Bernacchia, nella correttezza dei ruoli ma soprattutto nella condivisione di strategie e procedure comuni, si augura buon lavoro e si rimane a disposizione per ogni necessità.

Il presente Atto è acquisito agli Atti della Scuola, presentato ai competenti Organi Collegiali e reso noto alle famiglie e al territorio tramite pubblicazione sul sito web istituzionale. Potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali diverse esigenze rilevate o nuovi scenari normativi.



 LA DIRIGENTE SCOLASTICA
 Prof.ssa Rosanna SCRASCIA
